



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

LE PERSONE CON DISABILITÀ E LE POLITICHE DEL GOVERNO

La Fish (**Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap**), in rappresentanza delle numerose associazioni ad essa aderenti, ha **espresso in queste ore la propria preoccupazione** per le politiche economiche del Governo che avranno **una ricaduta immediata** sulle vite delle persone con disabilità e dei loro familiari.

In aggiunta, infatti, al **taglio del Fondo per le Politiche Sociali**, per 300 milioni di euro, le persone con disabilità e le loro famiglie hanno riscontrato una serie di misure che, **su tre questioni** in particolare, producono **un allarme sociale diffuso**.

SULLA SCUOLA:

- Perché **l'aumento del numero degli alunni per classe** e la riduzione del numero dei docenti - anche di quelli curricolari - **ridurrà certamente la qualità dell'integrazione scolastica**.
- Perché nelle nuove proposte di legge **non è presente alcuna disposizione riguardante la formazione obbligatoria**, iniziale e in servizio, per tutti docenti sulle tematiche dell'integrazione scolastica. Questo favorirà ulteriormente **la deriva della delega didattica ai soli insegnanti di sostegno**, con l'effetto di produrre aspettative nelle famiglie di **ore aggiuntive di sostegno**, da ottenere anche attraverso la via dei ricorsi al TAR.
- Perché i principi che animano **la mozione della Lega sulle classi-ponte** per gli alunni stranieri, già precedentemente stigmatizzata dalla FISH, potrebbero **aprire la strada al ritorno delle classi differenziali** e speciali per alunni con disabilità, dichiarate illegittime dalla Corte costituzionale con le Sentenze n. 215/87 e n. 266/01.

SUI PERMESSI LAVORATIVI:

- Perché gli emendamenti più volte proposti dal Governo **introducono nuove e bizzarre clausole alle disposizioni previste dall'articolo 33 della Legge 104/92**.
- Perché tali emendamenti **non produrrebbero effetti reali sugli abusi** che la stessa Federazione contesta, **ma solamente ulteriori vessazioni** nei confronti di persone con bisogni assistenziali importanti.
- Perché vi è il marcato **rischio di generare unicamente aggravii per la Pubblica Amministrazione**, sia in fase certificativa che erogativa.

SUI DIRITTI:

- Perché non si hanno notizie circa il Disegno di Legge di ratifica della **Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità** nonostante le dichiarazioni pubbliche del Governo circa l'urgenza del provvedimento.
- Perché il **Libro Verde** presentato dal ministro Maurizio Sacconi **introduce l'ipotesi di un sistema di protezione sociale differenziato**, in base al criterio di suddivisione per censo (cittadini in grado di affrontare autonomamente la spesa della sanità e delle prestazioni sociali o meno), con evidenti tentativi di destrutturare **il principio dell'universalità del sistema di welfare**.



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

Il Consiglio Direttivo della FISH ha valutato la pericolosità di questi provvedimenti e dell'assenza di confronto con le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

La Federazione è da tempo convinta che vi sia l'esigenza di **un cambio di direzione**. A partire dalla **ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità**, e di conseguenza da una **diversa allocazione delle risorse pubbliche**, affinché producano vera inclusione sociale.

«Seppur certi della **diretta corrispondenza tra i tagli indiscriminati** alla spesa pubblica e **il rischio di una ulteriore esclusione** per le persone con disabilità e di povertà per le loro famiglie - si legge in una nota ufficiale - la Federazione **non ha sinora aderito ad iniziative spontanee e organizzate di protesta**, perché fondate su **una tutela delle condizioni attuali** che, nonostante le importanti norme nel nostro Paese, **continuano a produrre violazioni dei diritti fondamentali**, discriminazioni e persino segregazione».

La Fish sostiene infatti sia **necessaria un'opera riformatrice che parta da ben altri presupposti**. Infatti, così come più volte affermato in questa e in precedenti Legislature, indispensabile per la Federazione è **riportare al centro il protagonismo della persona con disabilità**, anziché i servizi e i professionisti ad essi dedicati.

Per questi motivi sono state sollecitate **audizioni ai Ministri competenti e alle Camere** affinché:

- sia **ratificata al più presto la Convenzione ONU** sui Diritti delle Persone con Disabilità
- Il Parlamento avvii un dibattito anche attraverso **interrogazioni parlamentari al ministro dell'Istruzione** per fugare i dubbi sul futuro dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità
- Il **Senato e il Ministro della Funzione Pubblica tengano conto delle proposte** della Federazione sui permessi lavorativi.
- Il **Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali accolga le richieste della Fish per la modifica dei LEA** (Livelli Essenziali di Assistenza), e contestualmente portino ad approvazione il DPCM nei tempi più rapidi possibili.

Data l'**assenza di risposte**, nelle ultime ore si assiste ad **una crescente inquietudine** all'interno del movimento per i diritti delle persone con disabilità per questo aumento del numero di **provvedimenti che mettono a rischio l'inclusione sociale** delle persone con disabilità.

Non è infatti **pervenuta alcuna risposta alle richieste urgenti della Federazione** contenute nel documento **Linee d'azione per l'integrazione scolastica** del 7 luglio 2008. Non sono inoltre pervenuti **cenni di dialogo dal ministro della Funzione Pubblica** e dalla maggioranza parlamentare in Commissione Lavoro, riguardo **all'articolo 33 della Legge 104/92**.

Infine, nonostante gli annunci di emanazione del provvedimento sui LEA, la Federazione rimane **in attesa di un confronto** sulle proposte presentate.

"In questo clima- è il commento della Fish - **la mobilitazione della Federazione è già in atto; ogni mancata risposta alle nostre richieste produrrà un'iniziativa pubblica di protesta"**.